

Protocollo di collaborazione Comune di Sorrento - Fondazione ANIA

La Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, nata per volontà delle Compagnie di Assicurazione che operano nel settore R.C. Auto, al fine di contribuire alla prevenzione dai rischi della circolazione stradale, attua interventi concreti contro i gravi fenomeni di incidentalità e promuove l'educazione ad una corretta circolazione stradale

e

il Comune di Sorrento

CONSIDERATO CHE

- come indicato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite viene raccomandato agli Stati che il decennio 2011-2020 abbiano come obiettivo la riduzione del 50% delle morti dovute ad incidente stradale. Obiettivo da raggiungere attraverso una migliore sicurezza delle infrastrutture e dei veicoli, un miglioramento del comportamento degli utenti della strada, il rispetto dei livelli alcolemici e dei limiti di velocità, una migliore risposta post-incidente;
- l'art. 1 del Codice della Strada, comma 1, come modificato dal decreto legislativo 15/1/2002 n. 9, sancisce che "la sicurezza delle persone nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- l'attività di informazione dell'opinione pubblica per la sicurezza delle persone nella circolazione stradale viene indicata nel Codice della Strada come una delle "finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato" ma non è sufficientemente sviluppata e non ha ancora raggiunto buoni risultati ai fini della prevenzione degli incidenti e dell'educazione stradale;
- il Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile prevede un'azione coordinata e congiunta tra soggetti, in grado di creare un contesto culturale, tecnico e organizzativo favorevole ad un più efficace governo della mobilità ed alla riduzione dell'incidentalità;
- la Fondazione ANIA che rappresenta le Compagnie di assicurazione sostiene la prevenzione degli incidenti anche attraverso iniziative di educazione e comunicazione sociale, rivolte in modo particolare ai giovani guidatori;

- il Comune di Sorrento è visitato ogni anno da un elevatissimo numero di turisti, molti stranieri, che hanno necessità di una tutela come utenti deboli della strada. L'analisi dei dati evidenzia come a Sorrento circa il 10% dell'incidentalità totale coinvolga i pedoni, con punte elevate nei mesi estivi che raggiunge più del 50% degli incidenti complessivi con pedoni.
- alcune dinamiche di incidente hanno rilevato la necessità di attivare delle azioni di analisi dei fattori di rischio per porre in essere di interventi appropriati;
- l'educazione e la formazione sono le modalità più efficaci per modificare i comportamenti a rischio degli utenti, nonché per diffondere una nuova cultura della sicurezza stradale che contribuisca all'assunzione di un atteggiamento consapevole da parte di tutti gli utilizzatori della strada. Una massiccia opera di sensibilizzazione può rappresentare un valido strumento per la prevenzione degli incidenti stradali;

CONVENGONO DI

ART.1

- 1) Promuovere e realizzare iniziative e progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale anche con un'attività di formazione e di diffusione di modelli di comportamento responsabili alla guida anche per la tutela degli utenti deboli della strada, soprattutto pedoni e ciclisti.
- 2) Promuovere attività di informazione, soprattutto dei turisti stranieri, sulla viabilità pedonale sicura con la realizzazione anche di folder informativi multilingue ed apposita segnaletica stradale.
- 3) Porre in essere iniziative congiunte per elevare il livello di attenzione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni sul problema della sicurezza delle infrastrutture e della corretta segnaletica. In questo senso la Fondazione ANIA mette a disposizione del Comune di Sorrento il progetto "black point" che potrà essere implementato attraverso modalità che verranno concordate dalle parti. In particolare, verrà realizzato un monitoraggio dei punti maggiormente a rischio per quanto riguarda i percorsi e gli attraversamenti pedonali ed attivati alcuni interventi pilota per migliorare la visibilità e fruibilità degli attraversamenti pericolosi.
- 4) Svolgere un'attività di monitoraggio della mobilità commerciale (camion e pullman) per evitare, in un'area con infrastrutture stradali di limitata capacità, una pericolosa miscela che può portare anche a gravi incidenti.
- 5) Puntare alla riduzione del rischio stradale anche attraverso il miglioramento dell'apprendimento teorico e pratico di guida sicura sulle quattro e due ruote, migliorando il comportamento stradale soprattutto dei più giovani.

In particolare, la Fondazione ANIA mette a disposizione il modello "ANIA Campus" che si basa sulla prova dinamica di guida riproducibile all'interno dei diversi contesti scolastici, in modo da dimostrare come sia importante affiancare la guida pratica del ciclomotore a supporto della preparazione della parte teorica.

Fondazione ANIA è da tempo impegnata per sostenere le scuole ed i docenti nella didattica relativa alla formazione dei ragazzi per la preparazione al conseguimento del certificato di idoneità per la guida del ciclomotore. In questo ambito, la Fondazione ANIA mette a disposizione il proprio progetto “patentino on line”, una metodologia didattica in e-learning che consente di erogare direttamente agli studenti in classe, attraverso il supporto informatico, i contenuti del corso per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida del ciclomotore.

- 6) Attivare iniziative specifiche verso i giovani neopatentati che rappresentano un segmento di guidatori soggetto a gravi e numerosi incidenti, per questo la Fondazione ANIA ha sviluppato il progetto “neopatentati”, una metodologia didattica in e-learning che consente di erogare direttamente agli studenti in classe attraverso il supporto informatico, lezioni sulle tecniche di guida sicura, anche tramite l’uso di uno specifico simulatore.
- 7) realizzare progetti per fronteggiare le cause di incidentalità più ricorrenti sul territorio che dovranno essere evidenziate dai comuni interessati del presente accordo.

ART. 2

Le singole iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Accordo dovranno essere concordate preventivamente. Le parti si riservano di sottoporle ad approvazione dei rispettivi organi di governance e solo dopo detta approvazione il progetto potrà essere operativo.

I progetti saranno definiti con specifiche Convenzioni che regoleranno le fasi attuative delle iniziative medesime, sia dal punto di vista tecnico procedurale, sia dal punto di vista economico. Tali convenzioni, avranno durata congrua, da concordarsi tra le parti, in relazione alla natura degli specifici progetti, l'entità degli investimenti, la necessità di una raccolta dati che consenta di ottenere un'evidenza statistica degli impatti.

ART. 3

Per le iniziative oggetto del presente Accordo, Comune di Sorrento e Fondazione ANIA potranno avvalersi del concorso di altri soggetti, pubblici e/o privati, qualificati e interessati alla implementazione di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale. La partecipazione di tali soggetti terzi dovrà essere preventivamente approvata dalle parti e dovrà essere parte integrante delle relative convenzioni.

ART. 4

Il Comune di Sorrento e la Fondazione ANIA si impegnano ad un reciproco scambio di informazioni in merito ai progetti che realizzeranno congiuntamente.

ART. 5

Il Comune di Sorrento e la Fondazione ANIA si impegnano a dare adeguata visibilità ai contenuti dell'Accordo presso l'opinione pubblica e i media, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente.

ART. 6

Il presente protocollo ha natura di accordo quadro e impegna le parti a valutare di volta in volta le singole iniziative, la cui regolamentazione deve seguire quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del presente protocollo e nei limiti delle risorse finanziarie che si riterrà opportuno stanziare.

L'Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione del medesimo e per la durata della consiliatura del Comune di Sorrento, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

Sorrento, 18 febbraio 2011

Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale
Il Presidente
(Sandro Salvati)

Comune di Sorrento
Il Sindaco
(Giuseppe Cuomo)